



## I pensionati pronti alla protesta

*A Bormio durante le finali regionali dei Giochi di Liberetà, le segretarie generali di Spi nazionale e lombardo, Carla Cantone e Anna Bonanomi, hanno incontrato i pensionati lombardi e discusso con loro dei problemi che li attendono nei prossimi mesi e delle prossime iniziative di mobilitazione*

A pagina 3

## La crisi occupazionale pesa sugli anziani

di Sergio Pomari, Segretario generale Spi Lecco

La crisi economica morde e sta capovolgendo un sistema sociale che solo l'altro ieri vedeva i lavoratori attivi aiutare i genitori anziani.

Oggi siamo in presenza di un processo opposto: precari senza impiego e soprattutto senza un futuro, lavoratori, anche a tempo indeterminato, licenziati o in cassa integrazione. Parliamo di operai impiegati che avevano un posto sicuro, uno stipendio assicurato: senza stipendio, senza soldi o in balia delle onde di un mercato del lavoro che offre paghe da fame.

Ciò sta costringendo tanti pensionati ad aiutare i loro figli, a dare fondo al patrimonio di famiglia, a chiedere accesso al credito per poter tirare avanti. Ed è bene subito precisare che **i pensionati lecchesi percepiscono mediamente 830 euro al mese.**

Nella nostra provincia i lavoratori a rischio sono ben tremila: a fine anno scade la cassa integrazione per piccole e piccolissime imprese. Per il 2011 non vi è certezza. Con la legge finanziaria il Governo ha tagliato i fondi alle Regioni, Lombardia compresa. I pensionati hanno uno specifico interesse affinché i loro figli abbiano un lavoro sicuro: le pensioni sono pagate con i contributi di coloro che lavorano.

Tremila persone che rischiano di restare senza lavoro in quanto tutti gli indicatori economici avvertono che non si può parlare di ripresa dell'occupazione.

**Il confronto con i Comuni.** Avviando le trattative con diversi Comuni del territorio, lo Spi pensava di poter contare almeno su contributi e sostegni da assegnare alle persone in difficoltà. Questa

idea si è presto scontrata con il dato reale dei tagli operati alle finanze locale da parte del Governo. Abbiamo dovuto registrare la mancanza di disponibilità economica: gli enti locali faranno delle scelte e una selezione sugli aiuti da destinare a coloro che realmente fanno fatica a fare la spesa, ad acquistare alimenti di prima necessità.

Abbiamo invitato i Sindaci a intervenire urgentemente per combattere l'evasione fiscale e tributaria e destinare a chi ha più bisogno le somme ricavate. **Ricordo che i pensionati sono i maggiori**



Sergio Pomari

**contribuenti dell'Erario italiano: versano il 33%.** È normale? È giusto? E intanto l'evasione galoppa.

Per sostenere i non autosufficienti abbiamo ottenuto dalla Regione che siano accreditati nuovi posti aggiuntivi a favore del centro diurno integrato di attività socio-sanitaria di Lomagna. Resta aperto il problema della mancanza di un numero di posti letto di sollievo presso le Rsa e posti per le dimissioni protette dall'ospedale. Ciò favorisce il recupero e il ritorno al proprio domicilio di persone che altrimenti sarebbero destinate a sopravvivere nelle Rsa. Ribadisco che una soluzione, quella vera, esiste: di destinare i posti letto esistenti degli ospedali di Lecco e di Bellano, oggi sottoutilizzati o niente affatto utilizzati (pensano alle centinaia di posti letto disponibili al Manzoni). ■

Numero 5  
Ottobre 2010

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**Dirigenti di lega: si cambia**

*Nuovi segretari a Barzanò e Valmadrera*

A pagina 2

**Coordinamento Donne**

*Indagine: case di riposo ai raggi x*

A pagina 2

**Come andremo in pensione**

A pagina 4 e 5

**Una firma per l'energia pulita**

A pagina 6

**Lavoro: l'Europa si mobilita**

A pagina 6

**Assemblea a Tremenico**

*Valvarrone: i problemi degli anziani*

A pagina 7

**Lega Valle San Martino-Olginate**

*Sottoscrizione pro Nespolo di Airuno*

A pagina 7

**Giochi Liberetà**

*Un vero en plein dei pensionati lecchesi*

A pagina 8

## Nuovi segretari di lega

Prosegue il processo di rinnovamento delle leghe territoriali. Nuovi segretari sono stati eletti a Valmadrera e a Barzanò - Casatenovo. Il segretario Sergio Pomari è intervenuto ai consigli direttivi ringraziando per il proficuo e generoso lavoro svolto dai segretari uscenti **Felice Panzeri** e **Dante Ferrario**.

### Valmadrera

**Felice d'Angelo** È stato per vent'anni delegato sindacale alla Feat di Cesana Brianza e membro del direttivo della Fiom. *"Le pensioni sono state bloccate e sostanzialmente diminuite. È questo il maggior problema che tanti nostri iscritti segnalano nel corso di riunioni e di incontri. Spesso hanno anche i figli senza lavoro da mantenere. È una situazione che non può andare avanti. Non arrivano alla fine del mese. Inoltre vedo tanta rassegnazione anche perché il quadro politico è deprimente. Non aiuta a sperare. Per questo ci troviamo di fronte ad atteggiamenti passivi"*.



Alla Lega di Valmadrera fanno riferimento i Comuni di Civate, Malgrate, Oliveto Lario, Cesana e Suello. In particolare in questi ultimi due comuni lo Spi dovrà essere più presente che in passato". ■

### Casatenovo

**Mario Fumagalli** È stato membro del comitato direttivo degli alimentaristi e della Rsu della Vismara di Casatenovo dove ha lavorato per trentasette anni. *"I pensionati con la minima letteralmente sopravvivono. Ma non solo loro. Lo Spi è impegnato in un confronto con i Comuni per proteggere dagli aumenti delle tariffe almeno le fasce più deboli, esentandole o diminuendo fortemente la pressione fiscale a livello locale. Qualche risultato l'abbiamo ottenuto. Si annunciano aumenti delle tariffe sull'acqua: è un bene pubblico. Il processo di privatizzazione va contrastato"*.



Alla Lega di Barzanò-Casatenovo fanno riferimento i Comuni di Barzago, Barzanò, Cremella, Missaglia, Monticello, Sirtori, Viganò". ■

## Case di riposo ai raggi X

Assemblea provinciale  
del Coordinamento donne dello Spi



Il Coordinamento donne dello Spi lecchese ha deciso di ampliare l'indagine sullo stato di salute delle case di riposo del lecchese.

Un lavoro di verifica sulla qualità dei servizi è già in corso e ha sinora coinvolto l'Airoldi e Muzzi e l'ex Onpi di Monticello.

Nella nostra provincia operano diciotto Rsa.

Lo ha annunciato **Nunzia Bianchi**, segretaria dello Spi provinciale e responsabile del Coordinamento donne, nel corso dell'assemblea provinciale tenutasi a Villa Ciaridi.

"È nostra intenzione proseguire un lavoro di indagine sulla gestione, nel contesto di un confronto collaborativo con i responsabili delle Rsa e predisporre una mappa territoriale dei servizi".

Nunzia Bianchi ha riassunto l'attività del coordinamento che "deve lavorare in autonomia per poter rispondere alla diversità delle esigenze delle donne e favorire il rapporto tra generazioni. Occorre un costante impegno delle donne nelle attività delle leghe Spi e nel comitato direttivo provinciale presenti con un significativo 44%. Esiste il problema della violenza che vede vittima le donne specie tra le mura di casa, mentre dobbiamo porre particolare attenzione ai problemi che si trovano ad affrontare le donne straniere che vivono e lavorano nel lecchese".

Ha chiuso i lavori dell'assemblea il segretario provinciale **Sergio Pomari**: "Il ruolo delle donne nello Spi deve crescere per favorire an-

che un costante rinnovamento dei quadri dirigenti. In questi anni abbiamo sollecitato la loro presenza negli organismi dirigenti che devono essere sempre più preparati e pronti ad intercettare le esigenze dei pensionati. Dobbiamo imparare a comunicare meglio. Le opportunità ci sono: sono 33 mila i cittadini lecchesi che si rivolgono alle nostre sedi per pratiche fiscali. È un'occasione d'incontro che gli attivisti e i dirigenti possono affrontare anche grazie ai corsi di formazione che abbiamo organizzato, nonché una "lettura" diversa dell'informazione tv, o meglio della disinformazione tv che è a livelli preoccupanti per la nostra democrazia e che non parla quasi mai dei problemi reali di tutti i giorni". ■

## SERVIZI PER TE

**CGIL**

**CSF**

**CENTRO SERVIZI FISCALI**

Compilazione 730 - Red  
- Ici - Unico - Detrazioni  
ai pensionati

**Lecco**

Rivolgetevi alla Cgil!

**Numeri telefonici unici  
per tutta la provincia  
di Lecco**

RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL:  
-PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI

**0341 286086-039 5983746**

## “Berlusconi, Bossi pensate a pensionati e lavoratori!”

di Anna Bonanomi\*

La crisi fa sentire tutto il suo peso. La disoccupazione cresce anche in Lombardia e colpisce soprattutto i giovani e le donne. Non aumentano i salari e le pensioni perdono ulteriore potere d'acquisto. Così i consumi rimangono fermi e la ripresa per il nostro paese rimane un miraggio. Si tagliano risorse a Regioni e Comuni che comporteranno riduzione dei servizi e maggiore pressione fiscale. Insomma una situazione grave che richiederebbe un governo impegnato a cercare soluzioni concrete per aiutare il nostro paese a riprendersi dalle conseguenze della crisi e invece i problemi dei lavoratori, degli anziani e del nostro sistema produttivo sono completamente dimenticati. Ben lo dimostrano i fatti dell'estate scorsa: dai tentativi di delegittimare il Presidente della Camera alle distorte reinterpretazioni dei motivi che hanno portato alla reintegrazione dei tre lavoratori licenziati dalla Fiat a Melfi, ai reiterati tentativi di dividere il sindacato, alle continue campagne contro la Costituzione – arrivando a far credere ai cittadini elettori che il presidente del consiglio sia eletto direttamente dal popolo solo perché il suo nome è scritto sulla scheda elettorale e bene ha fatto Napolitano a ribadire che la nostra democrazia si fonda sul principio della rappresentanza.

Lavoratori e pensionati sono dimenticati anche da quelle forze politiche, come la Lega Nord, che predicano di rappresentare gli interessi del popolo, ma nei fatti avvallano tutte le scelte di questa maggioranza. Per tutte queste ragioni lo Spi in accordo con la Cgil, propone con forza la necessità di realizzare una manovra fiscale, che abbatta la pressione su salari e pensioni, e una vera lotta all'evasione fiscale.

**Proponiamo alla Regione e ai Comuni lombardi di aprire una stagione di confronto con le organizzazioni sindacali per rivendicare più risorse al Governo centrale per mantenere la quantità e la qualità dei servizi territoriali a favore delle persone fragili e per evitare un aumento delle tasse locali.** Su queste proposte apriremo una stagione di confronto e mobilitazione con il governo e tutte le istituzioni, con tutte le forze politiche e sociali perché gli anziani possano meritamente vivere una vita dignitosa. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia

## “I nonni non possono essere degli ammortizzatori sociali”

“Sono tre gli interventi urgenti per salvare questo paese: una seria manovra fiscale dove si abbia il coraggio di tassare le rendite e i grandi patrimoni, con un serio progetto contro l'evasione fiscale; utilizzare le risorse così recuperate per una politica a favore dei redditi e delle pensioni; avere un'idea nuova sia di politica industriale che di contrattazione sociale, perché di certo non possono essere i nonni gli ammortizzatori sociali di questo paese in crisi”. Così **Carla Cantone**, segretario generale Spi nazionale, durante l'attivo dei delegati Spi che si è tenuto a Bormio in occasione dei Giochi di Libertà. Con lei erano presenti Nino Baseotto e Anna Bonanomi, rispettivamente segretario generale Cgil e Spi Lombardia. Cantone ha ricordato come l'Italia detenga una serie di record negativi in Europa: è, infatti, il paese con i più bassi salari e pensioni ma con più lavoro nero ed evasione fiscale; con più morti sul lavoro e più aziende che portano all'estero la produzione. Un paese dove si avanza la proposta di assicurazioni private per i non autosufficienti: “potremmo parlare di fondi integrativi, ma prima – ha sottolineato la leader nazionale – tutti devono essere messi in grado di avere l'assistenza di cui necessitano, così come garantisce la Costituzione”.

Allo Spi e alla Cgil tocca far la loro parte per favorire un cambiamento, una parte che inizia all'interno della confederazione stessa che, dopo il Congresso, deve mostrare di aver ritrovato l'unità, che passa poi attraverso la ricostruzione del rapporto unitario con Cisl e Uil per arrivare a un rafforzamento della contrattazione che Spi, spesso con Fnp e Uilp, fa sul territorio e che deve trovare il pieno appoggio della Cgil.

“Dobbiamo essere sempre di più fra le gente che ormai è stufo di questo governo che non sa fare il suo mestiere. E ci saremo nelle prossime settimane in tutta Italia e poi a Roma con la Cgil per una grande manifestazione”. ■



## “Non accetteremo tagli della spesa sociale che penalizzino gli anziani”

*Riprende il confronto con l'assessorato regionale alla Famiglia e solidarietà sociale*

“La situazione in cui ci troviamo è preoccupante, la manovra finanziaria ha imposto alle Regioni tagli di risorse tali da mettere in pericolo lo stesso negoziato che abbiamo in corso con l'assessorato alla Famiglia e solidarietà sociale”. A lanciare l'allarme è **Claudio Dossi, segretario regionale Spi**, che però sottolinea che “il sindacato non può prendere in considerazione tagli della spesa sociale rivolta agli anziani”.

Spi, Fnp e Uilp con le rispettive confederazioni sono impegnate su due fronti. “Abbiamo aperto un tavolo di confronto con l'assessorato alla Famiglia – continua Dossi –

per applicare l'intesa raggiunta lo scorso novembre sulla non autosufficienza, dove venivano stanziati 50 milioni di euro aggiuntivi. L'appuntamento è per la fine di settembre, lì dovremmo discutere delle modalità di spesa di questo stanziamento. Priorità è il centro unico d'ascolto, nelle sue declinazioni territoriali, per noi molto importante visto che ha la funzione della presa in carico del paziente e delle decisioni relative al tipo di assistenza da garantire in continuità con l'azione svolta dagli ospedali, il tutto ovviamente in stretta collaborazione con la famiglia. Altro

punto importante l'assistenza domiciliare: bisogna decidere la quantità di risorse, i servizi che devono essere offerti e la loro stessa qualità. Inoltre dovremo fare il punto sui Buoni famiglia erogati nel 2010 e su dove destinare le risorse eventualmente rimaste”.

Ma non è tutto. Il 26 luglio scorso si è avuto un primo incontro anche con l'assessorato alla Sanità.

“Abbiamo chiesto che venga aperta una discussione su tutti i temi legati alla sanità in Lombardia – spiega ancora Dossi – e sul piano sanitario regionale, tutt'ora in discussione in aula. In particolare

vorremmo si affrontasse il tema della non autosufficienza nei suoi aspetti più strettamente sanitari, in considerazione anche del fatto che i non autosufficienti sono sempre di più. In questo ambito abbiamo chiesto investimenti e sperimentazione nella riabilitazione geriatrica, che deve essere di qualità; un sistema socio-sanitario integrato in grado di dare risposte adeguate ai bisogni dei malati e delle loro famiglie; una generalizzazione delle cure intermedie attraverso la riconversione e riqualificazione dei posti letto e relative strutture, che si faccia carico del post acuzie senza scaricare in-

teramente sulle famiglie il peso delle dimissioni; ultimo punto una integrazione dei servizi, che è ancora oggi uno dei punti deboli del sistema sanitario lombardo. Ovviamente questo confronto con l'assessorato alla Sanità dovrebbe correre in parallelo e sinergicamente con quello già avviato con l'assessorato alla Famiglia proprio perché alcuni temi sono strettamente intrecciati tra loro”.

Mentre Spi Insieme sta per andare in stampa, Spi, Fnp e Uilp attendono le convocazioni, sarà nostra cura informarvi nel prossimo numero del giornale su quanto avvenuto. ■

Pagine a cura di Vanda Muzzioli, segreteria Spi Lombardia

# Come andremo in pensione

## Le novità dopo la manovra di luglio del governo

La promessa di non intervenire sulle pensioni, come sempre non è stata mantenuta, anzi nella manovra del governo sono stati portati interventi sulla previdenza particolarmente pesanti e iniqui.

Infatti, con l'applicazione delle nuove finestre, a decorrere dal 1° gennaio 2011, verranno introdotte nuove regole peggiorative:

- i lavoratori dipendenti sia per l'anzianità e vecchiaia andranno in pensione 12 mesi dopo aver maturato il diritto;

- i lavoratori autonomi sia per l'anzianità e vecchiaia andranno in pensione 18 mesi dopo aver maturato il diritto;

- i lavoratori subordinati (gestione separata) andranno in pensione con le regole dei lavoratori autonomi 18 mesi dopo aver maturato il diritto, stesse regole si applicano alle pensioni conseguite con la totalizzazione tra diverse gestioni.

Inoltre, il nuovo sistema delle finestre si applica anche a coloro che hanno maturato i 40 anni di contributi. Questi lavoratori si vedono penalizzati due volte perché dovranno continuare a lavorare fino al raggiungimento della finestra, ma non godranno di alcun beneficio sul calcolo della pensione.

La Cgil ravvisa per questa posizione una norma che viola i principi costituzionali. ■

Tabelle che mettono a confronto il numero dei mesi di posticipo della pensione con le nuove finestre, rispetto alla situazione precedente, sia per i lavoratori dipendenti che per i lavoratori autonomi.

LAVORATORI DIPENDENTI									
Requisiti maturati entro (2011)	Anzianità con meno di 40 anni di contributi			Vecchiaia			Anzianità con almeno 40 anni di contributi		
	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più
Gennaio	Gennaio 2012	Febbraio 2012	1	Luglio 2011	Febbraio 2012	7	Lug. 2011*	Feb. 2012	7
Febbraio	Gennaio 2012	Marzo 2012	2	Luglio 2011	Marzo 2012	8	Lug. 2011*	Mar. 2012	8
Marzo	Gennaio 2012	Aprile 2012	3	Luglio 2011	Aprile 2012	9	Lug. 2011*	Apr. 2012	9
Aprile	Gennaio 2012	Maggio 2012	4	Ottobre 2011	Maggio 2012	7	Ott. 2011*	Mag. 2012	7
Maggio	Gennaio 2012	Giugno 2012	5	Ottobre 2011	Giugno 2012	8	Ott. 2011*	Giu. 2012	8
Giugno	Gennaio 2012	Luglio 2012	6	Ottobre 2011	Luglio 2012	9	Ott. 2011*	Lug. 2012	9
Luglio	Luglio 2012	Agosto 2012	1	Gennaio 2012	Agosto 2012	7	Gen. 2012	Ago. 2012	7
Agosto	Luglio 2012	Settembre 2012	2	Gennaio 2012	Settembre 2012	8	Gen. 2012	Set. 2012	8
Settembre	Luglio 2012	Ottobre 2012	3	Gennaio 2012	Ottobre 2012	9	Gen. 2012	Ott. 2012	9
Ottobre	Luglio 2012	Novembre 2012	4	Aprile 2012	Novembre 2012	7	Apr. 2012	Nov. 2012	7
Novembre	Luglio 2012	Dicembre 2012	5	Aprile 2012	Dicembre 2012	8	Apr. 2012	Dic. 2012	8
Dicembre	Luglio 2012	Gennaio 2013	6	Aprile 2012	Gennaio 2013	9	Apr. 2012	Gen. 2013	9

### Potranno beneficiare delle norme attuali:

- I lavoratori che raggiungono i requisiti pensionistici entro il 2010;
- I lavoratori che entro il 30 giugno 2010 risultano in preavviso e che raggiungono i diritti pensionistici entro il termine di cessazione del rapporto di lavoro;
- I lavoratori per i quali al raggiungimento del limite di età previsto per il pensionamento viene a meno il titolo per lo svolgimento della mansione svolta (es. autisti - trasporto pubblico).

LAVORATORI AUTONOMI									
Requisiti maturati entro (2011)	Anzianità con meno di 40 anni di contributi			Vecchiaia			Anzianità con almeno 40 anni di contributi		
	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più	Uscita con attuali finestre	Uscita con nuovo sistema	Mesi in più
Gennaio	Luglio 2012	Agosto 2012	1	Ottobre 2011	Agosto 2012	10	Ott. 2011	Ago. 2012	10
Febbraio	Luglio 2012	Settembre 2012	2	Ottobre 2011	Settembre 2012	11	Ott. 2011	Set. 2012	11
Marzo	Luglio 2012	Ottobre 2012	3	Ottobre 2011	Ottobre 2012	12	Ott. 2011	Ott. 2012	12
Aprile	Luglio 2012	Novembre 2012	4	Gennaio 2012	Novembre 2012	10	Gen. 2012	Nov. 2012	10
Maggio	Luglio 2012	Dicembre 2012	5	Gennaio 2012	Dicembre 2012	11	Gen. 2012	Dic. 2012	11
Giugno	Luglio 2012	Gennaio 2013	6	Gennaio 2012	Gennaio 2013	12	Gen. 2012	Gen. 2013	12
Luglio	Gennaio 2013	Febbraio 2013	1	Aprile 2012	Febbraio 2013	10	Apr. 2012	Feb. 2013	10
Agosto	Gennaio 2013	Marzo 2013	2	Aprile 2012	Marzo 2013	11	Apr. 2012	Mar. 2013	11
Settembre	Gennaio 2013	Aprile 2013	3	Aprile 2012	Aprile 2013	12	Apr. 2012	Apr. 2013	12
Ottobre	Gennaio 2013	Maggio 2013	4	Luglio 2012	Maggio 2013	10	Lug. 2012	Mag. 2013	10
Novembre	Gennaio 2013	Giugno 2013	5	Luglio 2012	Giugno 2013	11	Lug. 2012	Giu. 2013	11
Dicembre	Gennaio 2013	Luglio 2013	6	Luglio 2012	Luglio 2013	12	Lug. 2012	Lug. 2013	12

## E dal 2015 l'età sale sulla base dell'aspettativa di vita

Oltre all'innalzamento dell'età pensionabile introdotto con le nuove finestre, a decorrere dal 2015 scatterà per le pensioni di vecchiaia e di anzianità, un ulteriore aumento dell'età pensionabile, pari all'aumento dell'aspettativa di vita definito dal-

l'Istat, fino a un massimo di tre mesi.

Ulteriore aumento scatterà a decorrere dal 1 gennaio 2019 e successivamente ogni tre anni con carattere illimitato, fino a giungere nel 2050 (presumibilmente) a un'età pensionabile di 68 anni.

Questa norma vale anche per le donne del Pubblico impiego, nonostante sia già intervenuto l'aumento dell'età pensionabile a 65 anni a partire dal 2012.

**Particolarmente grave è aver previsto l'applicazione dell'aspettativa di vita an-**

**che per gli assegni sociali erogati a persone anziane prive di reddito e in stato di bisogno. Lo Spi congiuntamente alla Cgil ritiene indispensabile determinare immediatamente i coefficienti anche per l'età superiore ai 65 anni. ■**



Pubblico Impiego

## Pubblico impiego si cambia così

Nella manovra che introduce anche per le donne del Pubblico impiego il repentino aumento dell'età pensionabile a 65 anni (vedi tabella esemplificativa), il governo ha introdotto un emendamento teso ad impedire alle donne di andare in pensione prima, scegliendo di dimettersi volontariamente e di trasferire la propria posizione contributiva all'Inps fondo dipendenti. Infatti a decorrere dal 1° luglio 2010 il trasferimento della posizione contributiva all'Inps fondo dipendenti, pratica finora gratuita, diventa onerosa per lavoratori e lavoratrici (ossia si paga).

### Nuove regole previste con la manovra

Periodo	Età anagrafica
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011	61
Dal 1° gennaio 2012 in poi	65

### Attuali limiti di età

Periodo	Età anagrafica
Dal 2010 al 2011	61
Dal 2012 al 2013	62
Dal 2014 al 2015	63
Dal 2016 al 2017	64
Dal 2018	65

Altro intervento intervenuto nel settore del Pubblico impiego è il provvedimento di rateizzazione del Tfs (Trattamento fine servizio).

Tale provvedimento permette allo Stato di erogare ratealmente il Tfs creando maggior disagio per chi andrà in pensione a partire dal dicembre 2010 e benefici per il bilancio dello Stato.

### Nuove regole previste con la manovra

Cessazione per	Intero importo
Limiti d'età, decesso, inabilità e limiti di servizio	Entro 105 gg
Altre cause	Entro 270 gg

Continua ad applicarsi la norma precedente in caso di cessazione del rapporto di lavoro entro il 30.11.2010:  
- a seguito di domanda presentata entro il 30.5.2010  
- per raggiunti limiti d'età

Queste sono le nuove norme che entreranno in vigore dal 1 dicembre 2010.

### Nuove regole in vigore dal 1-12-2010

1ª rata fino a 90mila €	2ª rata Oltre 90mila € Fino a 150mila €	3ª rata Oltre 90mila €
Entro 105 gg	1 anno dopo la 1ª rata	1 anno dopo la 2ª rata
Entro 270 gg	1 anno dopo la 1ª rata	1 anno dopo la 2ª rata

## Invalidi civili cosa cambia?

L'accordo quadro tra il ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la conferenza permanente per i rapporti tra Stato e le Regioni ha stabilito, a partire dal 1° ottobre 2010, l'affidamento all'Inps dei procedimenti amministrativi e i relativi controlli di permanenza del diritto nei procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile handicap e disabilità. Rimane all'Asl l'accertamento sanitario.

Lo scorso 14 settembre è stata sottoscritta la convenzione tra Inps regionale e Regione Lombardia per il trasferimento all'Inps del potere concessorio per l'invalidità civile.

All'interno del piano triennale 2010-2012 di verifica del mantenimento dei requisiti di invalidità civile e assegni di accompagnamento, l'Inps Lombardia ha comunicato che per l'anno 2010 l'attività di verifica è in fase di completamento.

**Con la legge 122/2010 in aggiunta all'attività straordinaria di accertamento avviata nel 2010, è programmata la verifica di ulteriori 500.000 da effettuarsi nel 2011- 2012.**

I soggetti interessati rimangono:

- i titolari di assegno di accompagnamento e di comunicazione di età compresi tra i 18 ed 67 anni compiuti;
- i titolari di assegno mensile di età compresa tra i 45 ed i 60 anni compiuti. ■

## Campagna RED 2009 redditi 2008 = Indebiti 2010

Negli ultimi due anni ci sono stati diversi interventi legislativi che hanno modificato i periodi di riferimento per le verifiche reddituali e l'erogazione delle prestazioni (ultimo quello del giugno scorso). Purtroppo i programmi non sono stati sempre aggiornati per rispondere alle situazioni che si sono determinate a seguito di tali interventi e ciò ha creato una serie di errori con conseguenti disagi per i pensionati.

In sintesi: l'Inps aveva comunicato ai sindacati dei pensionati e ai patronati sindacali che nel mese di agosto avrebbe completato l'elaborazione delle dichiarazioni reddituali ai fini dell'erogazione delle prestazioni collegate al reddito e di conseguenza avrebbe inviato – a coloro che a causa della dichiarazione subivano una riduzione delle prestazioni – la comunicazione dei nuovi importi ridotti in pagamento già dal mese di agosto. Per le trattenute di eventuali indebiti relativi a periodi precedenti, la trattenuta sarebbe stata effettuata a partire dal mese di ottobre 2010, dando così agli interessati il tempo necessario per effettuare le verifiche e in caso di erronea comunicazione o errato calcolo del debito da parte dell'istituto procedere alla richiesta di rettifica e ai conseguenti adempimenti senza che nel frattempo fossero operate trattenute per debito non dovute. Diversamente da quanto dichiarato, nel mese di agosto l'istituto non si è limitato a inviare la comunicazione con il nuovo valore delle pensioni, così come preannunciato, ma ha proceduto anche alle trattenute per indebiti precedenti. Oltre a non aver rispettato le comunicazioni fornite ai sindacati dei pensionati e ai patronati sindacali sui tempi dell'applicazione degli indebiti, ha pensato bene, come suo costume, procedere nel periodo feriale, rendendo tutto più difficile, ivi compreso il controllo e le eventuali rettifiche. ■

### È utile sapere

## Trasporti: le tariffe agevolate non aumentano

La Giunta Regionale il 4 agosto ha deciso l'adeguamento delle tariffe del 2,39% a partire dal 17 agosto, tranne che per il settore ferroviario che decorrerà non prima del 1° dicembre 2010. In merito alle tariffe agevolate previste, tra gli altri, per invalidi, anziani, pensionati – fermo restando l'attuale criterio di agevolazioni, **per cui non ci sono stati né ci saranno aumenti** – verranno introdotte entro il 2010 alcune procedure che dovrebbero velocizzare l'attuale criterio di invio degli abbonamenti agevolati e l'emissione anche on-line per gli abbonamenti a tariffa intera. Saremo più precisi quando verranno attuati. ■

## Rieccoci con il canone Rai gratis

Stiamo parlando della circolare dell'Agenzie delle entrate, che esonera dal pagamento del canone Rai i cittadini con almeno 75 anni di età e con redditi molto bassi.

**Condizioni poste dal provvedimento** In sintesi può beneficiare dell'esonero dal pagamento chi ha un'età minima pari a 75 anni e un reddito massimo – sommato a quello del coniuge convivente – di euro 6713,98 (516,46 per tredici mensilità). Inoltre, la circolare dell'Agenzia delle entrate specifica che bisogna tener conto di ogni altra possibile entrata (interessi derivanti da Bot, Cct, depositi bancari e postali, ecc...). Sono invece esclusi dal calcolo il reddito dell'abitazione principale e i redditi esenti da Irpef (pensioni di guerra, rendite Inail, assegno sociale). Notate bene: il valore di una pensione di vecchiaia dopo i 70 anni, è di 597,41. Quanti pensionati sono esclusi? È da almeno tre anni che si parla di questo esonero. Purtroppo appare, ancora una volta, come una cinica operazione propagandistica. Infatti quello che sembrava un giusto e utile sgravio economico per tanti anziani, per le incredibili condizioni poste dalla normativa, si trasforma, per la stragrande maggioranza dei pensionati, in una beffa. La Cgil sta attivando una serie di incontri per avere una più corretta interpretazione di questa normativa. Vi informeremo in maniera più dettagliata col prossimo numero di Spi Insieme. ■

## Sì al lavoro e ai diritti

La protesta europea del 29 settembre



Sono circa ventitre milioni i disoccupati in Europa e insieme agli anziani e ai giovani sono quelli che più pesantemente stanno pagando il prezzo della crisi economica. Tasse, innalzamento dell'età pensionabile, salari congelati se non ridotti sono stati gli elementi che hanno caratte-

rizzato la risposta della maggioranza dei governi alla crisi. Si sono leggermente distinte la Germania e l'Inghilterra che hanno introdotto una nuova tassa per le banche.

Le scelte dei governi hanno però creato un movimento d'opinione contrario e il 29 settembre la Ces (la Confederazione europea dei sindacati) ha tenuto una grande manifestazione a Bruxelles.

Una manifestazione che però si è estesa a molte città europee, infatti in questo stesso giorno in Spagna, Francia e Belgio è stato proclamato lo sciopero generale.

Anche la Cgil è tornata in piazza. "La manovra del governo - ha detto Guglielmo Epifani, leader Cgil - non risolve nessuno dei problemi posti dalla crisi, anzi alla fine li aggraverà. È una finanziaria iniqua perché i costi del risanamento li fa pesare solo su una parte del paese, la più debole, quella rappresentata dal lavoro dipendente, dai precari, dai pensionati che così pagano anche per il ceto abbiente". ■

Nelle scorse settimane è stata depositata una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo "Sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la salvaguardia del clima".

La Cgil e lo Spi, pur non essendo promotori della proposta, condividono questi obiettivi, che rispecchiano le posizioni e la sensibilità elaborate dalla Cgil negli ultimi documenti congressuali, in termini di energie rinnovabili e pulite e il risparmio energetico. "Riteniamo sbagliato e non veritiero - ha affermato Antonio Filippi, responsabile energia della Cgil nazionale - il programma del governo sull'utilizzo del nucleare in Italia, con la promessa di quattro-cinque nuove centrali in funzione

## Una firma per l'energia pulita

Obiettivo 80 mila firme entro novembre da presentare in Parlamento

di Domenico Bonometti\*

entro il 2020". Recentemente il quotidiano *New York Times*, ha pubblicato uno studio del professor John Blackburn in cui si afferma che l'energia prodotta dal sole non solo non inquina ma costa anche meno del nucleare. Attualmente un reattore atomico costa dieci miliardi di dollari (costava tre miliardi otto anni fa). In aggiunta c'è da dire che la realizzazione di una centrale Epr (quella che il nostro governo vorrebbe) costa almeno 8 miliardi di euro e non 5 come ci vorrebbero far credere. Questa



differenza da sola annulla la promessa di riduzione del 20% delle tariffe. Insegna anche l'esperienza francese che, sebbene sia il paese più nucleare del mondo, vede un continuo aumento del costo dell'energia elettrica. E questo senza affrontare i ben più spinosi problemi di quale sicurezza e di come eliminare le scorie. Sono questi alcuni dei motivi per cui vi invitiamo ad aderire con una firma alle iniziative che le Camere del Lavoro, le Associazioni ambientaliste e il Comitato promotore, sosterranno nei vari territori. ■

\* Segreteria Spi Lombardia

## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2010/11

**Ischia Speciale ballo liscio!**

Dal 24 ottobre al 7 novembre  
**Euro 570**

**Mercatini di Natale**

Innsbruck e il mondo incantato di Swarovski  
4/5 dicembre  
**Euro 145**

**Capodanno in Versilia e dintorni**

Dal 29 dicembre al 2 gennaio  
**Euro 490**

### Crociera nel Mediterraneo



**Dal 16 al 24 marzo 2011**

**Euro 890 in cabina doppia esterna (incluso bus per/da Venezia)**

Pensione completa con bevande illimitate ai pasti

Venezia - Bari - Rodi - Alessandria d'Egitto - Katakolon (Olimpia) - Dubrovnik - Venezia

Motonave MSC MAGNIFICA varata a marzo 2010

Organizzazione tecnica Samantha Tour

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329

O inviare una mail a:  
sara.petrachi@cgil.lombardia.it



I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
gruppi@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Pettrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



Etli Viaggi Varese srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

## Scuola di sartoria in Ucraina

Con l'aiuto dello Spi di Ballabio



La Lega Spi Cgil della Valsassina ha devoluto il ricavato degli incassi delle Feste dei Pensionati svoltesi in agosto a Barzio e a Ballabio a *Le Cultures* di Lecco, impegnata a realizzare una scuola di sartoria in Ucraina. Il contributo è stato consegnato martedì 21 settembre dal segretario della Lega **Mario Lavelli** a Giorgio Locatelli, responsabile dei progetti per l'infanzia dell'associazione lecchese.

Erano presenti alcuni membri del Comitato Direttivo: Giulio Foi, Gianmario Esposito, Anna Sacchetti, Gianfranco Riva e Pasquale Chindano. La consegna ha avuto luogo presso la sede Spi di Ballabio. ■

## Lo Spi di Lecco a Malga Lunga



Lo Spi-Cgil di Lecco ha reso omaggio ai caduti della Resistenza a Malga Lunga, una sorta di santuario situato in cima a Monte Sovere della Val Gandino. Qui sin dal 1943 furono impegnati in combattimenti partigiani bergamaschi contro i repubblicani che operò eccidi tra la popolazione civile e fucilazione di numerosi partigiani.

**Giacinto Brighenti** del Comitato Anpi di Bergamo, ha accolto la folta delegazione di pensionati lecchesi, guidata dal segretario provinciale dello Spi **Tarcisio Gandolfi** e dal segretario della lega di Lecco **Alfredo Licini**. ■

## Tremenico: i problemi degli anziani

Partecipata assemblea dello Spi in Valvarrone

Su iniziativa di **Giuseppe Bassi** e di **Giacomino Pandiani**, si è svolta a Tremenico un'assemblea sui problemi degli anziani promossa dalla Lega Spi dell'Alto Lario, alla presenza della segreteria provinciale dello Spi rappresentata da **Sergio Pomari**, **Tarcisio Gandolfi** e **Carmine Leva**.

In questo piccolo Comune di poco più di duecento abitanti, si sono ritrovati molti pensionati che hanno avuto modo di ascoltare la relazione del segretario generale Sergio Pomari e di discutere dei problemi che gli anziani hanno oggi di fronte in Valvarrone, una zona geograficamente tormentata, dove i problemi dei trasporti e di collegamento con i Comuni non sono certamente facili e che soprattutto si sta spopolando.

È emersa la richiesta di avere a disposizione servizi socio-sanitari, con particolare attenzione ai cittadini non autosufficienti che preferiscono essere accuditi nelle loro abitazioni e rivolgersi alle case di riposo solo in casi gravi. Sono problemi che, oggi più che in passato, stanno emergendo perché le famiglie, sempre meno numerose, devono affrontare per accudire in modo dignitoso in particolare agli anziani.

La segreteria si è fatta carico di porre le tematiche emerse nelle sedi istituzionali, Asl e Associazione dei Comuni. Ha coordinato i lavori dell'assemblea, svoltasi presso il Municipio, il segretario della lega dell'Alto Lario **Sergio Gritti**. ■

## Sottoscrizione pro Nespolo

Nel corso della gita organizzata a Varese dalla Lega Spi-Cgil Valle San Martino - Olginate, sono stati raccolti fondi che i dirigenti della Lega hanno deciso di devolvere alla Cooperativa "Il nespolo" di Airuno. Alla gita hanno partecipato numerosi iscritti allo Spi e loro familiari che hanno visitato i monumenti storici della città e il Museo delle Ceramiche. ■

## Quattro passi per Monte Marenzo

Grande partecipazione di famiglie e persone diversamente abili

Oltre duecento persone diversamente abili, unitamente ai loro familiari, hanno partecipato all'iniziativa "Toccare il cielo con un dito" proposta dalla Lega Valle San Martino - Olginate, l'Associazione "Lo specchio", svoltasi domenica a Monte Marenzo, organizzata unitamente a Parrocchia, Comune e associazioni locali.

Al termine della camminata su un percorso da due a cinque chilometri per le vie del paese, tra prati e boschi, i partecipanti e i numerosi volontari si sono dati appuntamento all'oratorio per il pranzo. Nel pomeriggio ha avuto luogo uno spettacolo di intrattenimento animato da Meco (Domenico Salvatore) del "Teatro vivo" di Lecco.

"Siamo contenti per l'ottima riuscita della manifestazione - ha sottolineato il segretario della Lega Valle San Martino - Olginate, Antonio Sabadini - Avevamo l'obiettivo di coinvolgere le famiglie e le persone diversamente disabili della Valle, con una significativa adesione anche di tanti cittadini Olginatesi. Ci siamo riusciti grazie al prezioso lavoro di tanti volontari, del sostegno della segreteria provinciale dello Spi, presente con Sergio Pomari e Tarcisio Gandolfi". ■



## Carrozzeria De Gennaro nuova convenzione Spi

Lo Spi di Lecco e la **Carrozzeria di Vittorio De Gennaro** hanno siglato una convenzione che consente agli iscritti dello Spi di Lecco di ottenere uno sconto del 10% sull'importo definito da eventuale preventivo in base alle normali tariffe applicate.

Per avere diritto allo sconto, dovrà essere esibita la tessera che attesta l'iscrizione allo Spi e valida per l'anno in corso.

Per i tempi necessari alla riparazione del proprio automezzo, previo accordo, la Carrozzeria De Gennaro, sita in Valmadrera - via Chiari 113 - metterà gratuitamente a disposizione un'auto di cortesia.

Lo Spi di Lecco ha inoltre stipulato altre convenzioni a favore dei propri iscritti oltre a quelle stipulate dalla Cgil:

- studi dentistici
- Unipol infortuni. ■



# Successo dei pensionati lecchesi

*Importanti risultati ai Giochi Liberetà di Bormio*

Lo Spi di Lecco ha onorato nel migliore dei modi la sedicesima edizione dei Giochi di Liberetà. Risultati importanti, se non insperati, sono stati conseguiti dai pensionati lecchesi che avevano avuto accesso alle finali regionali, svoltesi anche quest'anno a Bormio, splendida località valtellinese.

Questi i vincitori:

**Bocce** Guido Colombo - Edoardo Greppi (E. Riva - Lecco);

**Ping pong** Michele Gaffuri (Oggiono);

**Briscola** Matteo Mainetti - Giovanni Gaddi (Mandello);

**Dama** Paolo Ostini (Mandello).

Hanno ottenuto l'eccellenza (il massimo premio previsto dai Giochi nei settori culturali):

**Racconti** Stefania Sesana (Lecco);

**Fotografia** Celestino Panizza (Mandello), Giovanni Conti (Olginate);

**Poesia** Jolanda Rota (Carenno);

**Pittura** Adelaide Bonfanti (Airuno), Giuseppe Salomoni (Cernusco Lombardone).

A Bormio erano presenti oltre mille i pensionati provenienti da tutta la Lombardia: hanno avuto la possibilità di incontrare e ascoltare gli interventi della segretaria ge-

nerale nazionale dello Spi **Carla Cantone** e di **Anna Bonanomi**, segretaria generale regionale.

“Anche in questa occasione i Giochi di Liberetà hanno offerto una precisa idea di quanto sia radicato la Spi nella società, il lavoro che svolge e il livello organizzativo – osserva il segretario generale **Sergio Pomari** – è stata decisamente un'ottima edizione dei Giochi, ben curata in ogni dettaglio dallo Spi regionale. Noi abbiamo fatto la nostra parte e di questo devo ringraziare i tanti attivisti e dirigenti che si sono mobilitati”. ■



Guido Colombo e Edoardo Greppi (bocce)



Paolo Ostini (dama) e Celestino Panizza (fotografia)



Jolanda Rota (poesia) e Adelaide Bonfanti (pittura)



Stefania Sesana (racconti)



Michele Gaffuri (ping pong)

## I Giochi di Liberetà nel lecchese

**Paderno D'Adda** – A Cascina Maria sono stati premiati i pensionati vincitori dei Giochi di Liberetà che tradizionalmente lo Spi, in collaborazione con le leghe del territorio, propone ogni anno: poesia, fotografia, pittura, racconti. Il concorso è cresciuto per qualità delle opere esposte e per il gran numero di concorrenti, come hanno sottolineato **Carmine Leva** e la presidente della giuria **Carla Colombo**. Un successo ulteriore che conferma la validità dell'iniziativa e soprattutto la creatività dei nostri iscritti. ■

**Gara di briscola** – Anche quest'anno i pensionati di Mandello del Lario hanno dominato la gara di briscola. Le finali hanno avuto luogo presso il Centro Sociale di Olginate dove si sono sfidate le sedici coppie emerse dalle selezioni territoriali. **Giovanni Gaddi** e **Matteo Mainetti** hanno superato **Paolo Ostini** ed **Enrica Milesi** (di Lecco), mentre al terzo e quarto posto si sono classificate rispettivamente le coppie **Luciano Maggioni - Giancarlo Vallasi** e **Domenico Andreozzi - Fulvio Valsecchi** di Valmadrera. ■

